

TUTTI DOMANI ALLE ORE 18,30 IN PIAZZA ESEDRA AL GRANDE COMIZIO ANTIFASCISTA DEL P.C.I.

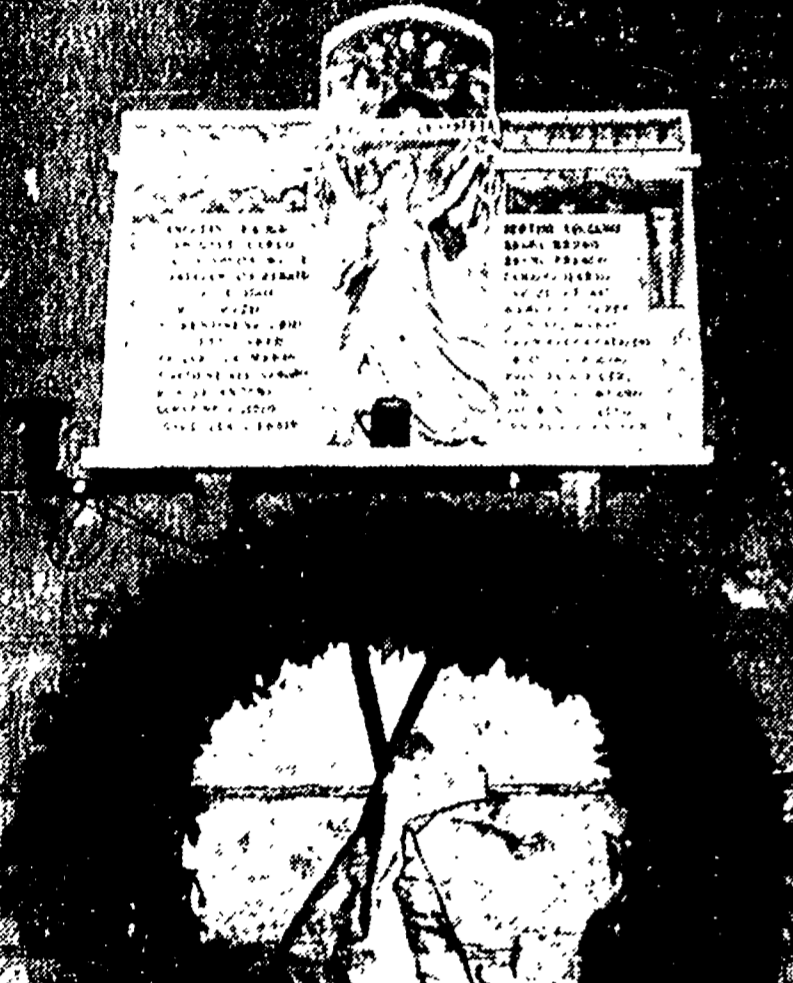
Ottobre come luglio a Torpignattara i missini cacciati dallo sdegno popolare

Grande manifestazione unitaria di protesta in piazza della Marranella per il comizio di un aguzzino fascista — Il discorso del compagno Perna — Un appello del Consiglio della Resistenza del quartiere — Viva attesa per il comizio di Amendola

Con una decisa giornata di lotta, Torpignattara ha gridato «no!» al fascismo. L'aguzzino Mario Lulli, che ieri sera doveva tenere un comizio per il Movimento Sociale in piazza della Marranella, è stato messo in fuga dallo sdegno popolare e, sotto la protezione di alcune forze di polizia, si è rifugiato in un parco dove, davanti a uno sparuto pubblico di teppisti, si è rifugiato. Le lapide che ricorda gli eroi Caduti della guerra di Liberazione, si è sciolta invece in una grande manifestazione unitaria del Consiglio federativo della Resistenza e l'oltraggio al

di questa città, vennero trucidati a colpi di mitra otto giovanissimi partigiani, che gli stessi sbirri della milizia non avevano avuto il coraggio di uccidere. Nel 1944, il candidato missino tornò a Roma, come segretario politico della sezione fascista di Torpignattara. Con lui nel quartiere fiorì il terrore; aggressioni, arresti, sparatorie, vessazioni, ricatti, attentati, violenze a uomini e donne divennero cosa di tutti i giorni, di tutte le ore. Cittadini e antifascisti, a centinaia, furono prelevati nelle loro case, picchiati a sangue,

Partito socialista, e candidato al Campidoglio, fu arrestato la sera del 23 marzo 1943, percosso e portato in via Tasso; venne liberato, con altri rastrellati da alcuni partigiani, che erano travestiti da mecenati fascisti: il giorno dopo, nel suo appartamento, in via Oreste Salomone 35, e in quello di un vicino la «banda Lulli» lanciò alcune bombe a mano e sparò numerosi colpi di mitra, fortunatamente senza ferire nessuno. Questo nostro compagno è stato, in quel tragico periodo, fermato per ben sessanta volte. I servizi delle forze tentarono anche di fargli perdere il lavoro.



La lapide che, a Torpignattara, ricorda gli eroi Caduti della Resistenza. A destra: Mario Lulli, l'ex segretario fascista del quartiere, oggi candidato del Movimento sociale, mentre ascolta Romualdi



Il compagno Renato Amadori e suo padre, un mutilato, vennero percosi a sangue. In piena notte, il compagno Bino Romualdi, che fu segretario del Fronte di lotta, si vide arrivare i fascisti in casa, ed Lulli in testa: tentò di opporsi ad un volgarizzamento e vergogoso affronto. In un momento di selvaggia furia bastonò, Giuseppe Simeone fu arrestato e picchiato davanti alle figlie e alla moglie. Michele Di Chio venne a lungo seccato da Francesco Favelli, abitante in via Eusebio 48, che fu arrestato e picchiato dal Lulli e dai suoi sbirri sulla soglia dell'osteria «S. Antonio», in via Carleolina, dopo la Liberazione, denunciato davanti alla polizia. I fratelli Verzolini, dopo essere stati torturati nella pensione Jacarini, si unirono ai partigiani. Giovanni Sabelli, membro del Comitato di Liberazione popolare, fu fatto arrestare. Arrestati furono anche Guerrino, Giovanni e Costantino Bebelli. Tutti vennero duramente percosi. Decine di commercianti che si erano rifiutati di esportare nel loro negozio la foto di Ettore Muti, seguirono la stessa sorte: alcuni, anche, furono costretti a cessare completamente l'attività.

Si potrebbe continuare, con questi esempi, ma è inutile. Come ha detto il compagno Perna, Mario Lulli è tornato a Torpignattara solo grazie alla scorta della polizia, come nemico in terra nemica. C'è un fatto che è stato, come un avanzo di un reame fallito e condannato: è il popolo del quartiere che ha dato una fiera risposta, proprio alla vigilia della grande manifestazione antifascista che il P.C.I. ha indetto per domani, alle ore 18,30, in piazza della Repubblica (sga Esedra), dove parlerà il compagno Giorgio Amendola.

Martiri della furia nazifascista, che governo e questura avevano benigne permesso. Quest'uomo, che ora non si fa vergogna di portare candidato al Consiglio comunale, fu il torturatore del quartiere durante il triste ventennio e il periodo tragico dell'occupazione nazista. Con i fratelli Amerigo e Popo (il primo morto anni or sono in carcere, dove stava scontando una condanna a trent'anni per crimini commessi il secondo ora ufficiale della «Celere»), terrorizzò e sevizò la popolazione e giunse sino al punto di trasformarsi in spia delle SS tedesche quando venne compiuta la barbara strage delle Fosse Ardeatine: «di una sola delle e di una sola bandiera», è l'eloquente motto col quale il MSI lo presenta.

governo ancora una volta alla fuga. La mattina, quando nel quartiere era saputo che Favellino voleva tenere un comizio in piazza della Marranella, uomini e donne, giovani e vecchi, lavoratori e commercianti, hanno cominciato a mettersi in marcia. Ad un'ora prima della manifestazione del Consiglio della Resistenza, a intensificare l'azione per cacciare nell'oblio il movimento neofascista.

La polizia pensa che l'uomo si sia ucciso. L'autopsia dovrà chiarire stamane la morte del giovane posteggiatore. Francesco Cinella si sarebbe annegato nella vasca per il rimorso e la paura di finire in carcere per l'investimento di un vecchio - Ricostruite le ultime giornate del giovane

In lotta contro il monopolio

Oggi l'incontro per la «S. Paolo»

Sottoscrisse 170.000 lire in favore delle maestranze in lotta da diciassette giorni

Questa mattina alle ore 10, presso l'Ufficio regionale del lavoro si incontreranno le parti interessate alla vertenza in atto alla vetreria San Paolo, del monopolio Snam. L'Ufficio regionale del lavoro, pur riconfermando ieri la convocazione delle parti per oggi informava contemporaneamente i lavoratori che, in caso di mancato accordo, alcuni impegni dell'azienda in relazione al ripristino della normalità (nel senso di revocare le multe antiscopio) per averne allineato l'Ufficio regionale del lavoro, le maestranze hanno deciso di riportare la normalità della fabbrica, in attesa di un nuovo accordo. Attorno al tema dell'azienda nell'incontro di oggi.

Sciopero alla SIT

Ieri i lavoratori della SIT, società appartenente all'IRI, hanno deciso di riprendere l'azione sindacale sospendendo il lavoro dalle ore 10 alle ore 12,30. La lotta è stata ripresa perché la direzione dell'azienda, dopo aver accettato di aprire trattative con la Commissione interna, non ha poi mantenuto l'impegno.

Domani riunione del Comitato federale e della C.F.C.

Domani presso la sede del Comitato centrale del P.C.I. (via Botteghe Oscure), si sono convocati, per le ore 20,30 precise, il Comitato federale di controllo



Enrico Montassoni

Drammatico episodio in una casa di via della Marta

Salva il nipote impiccato ad una fune dell'altalena

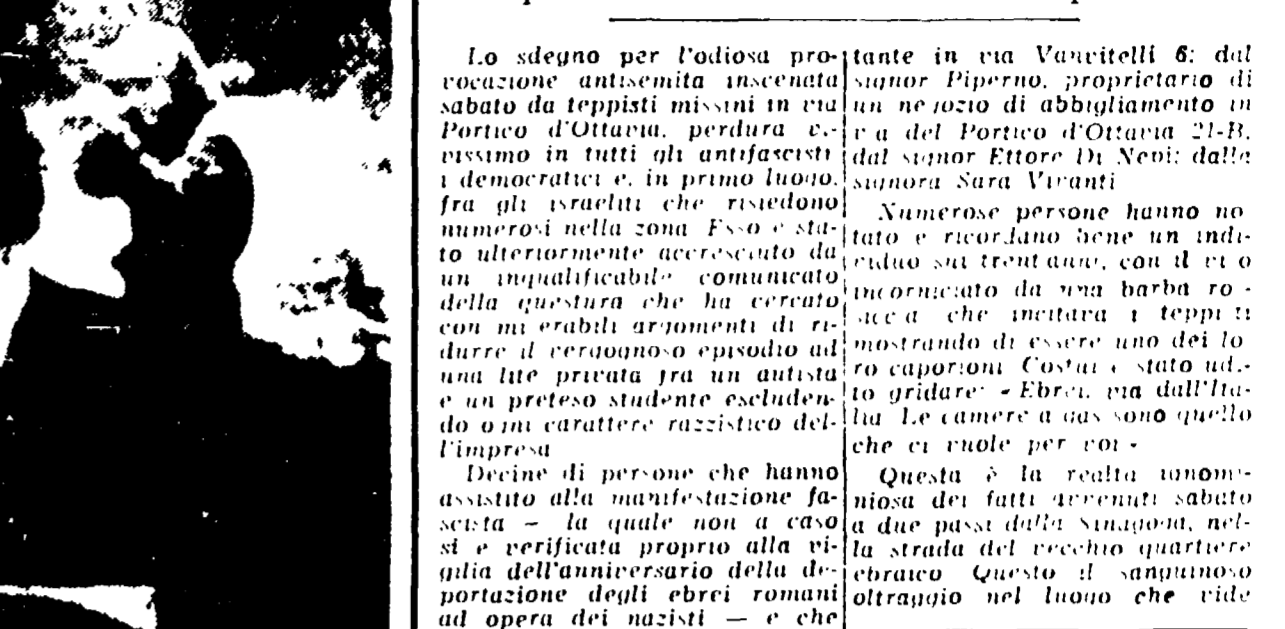
Un ragazzo di quattordici anni ha rischiato seriamente di morire impiccato, in una di una sua casa, ed in presenza di tre cugine, con la corda sulla quale stava facendo l'altalena. Il ragazzo, che si chiama Antonio Francescoelli, è nato in viale Tritone 267, e sotto ricerca a prezzo nell'appartamento della 224, a signora Anna Maria De Santis — in via Maria 1, perché l'abitazione della sua congiunta ditta poche decine di metri dal negozio di elettricità di piazza Annibaliano 11, dove «Tommo» ha lavorato nei mesi scorsi come apprendista meccanico. Ieri verso le 15,30, mentre si trovava a dormire e la zia si trovava in cucina per sbrogliare le faccende domestiche, Antonio insieme ai cuginetti Elio, di 5 anni, Paolo, di tre anni, e Livia, di due, si è messo a giocare nel corridoio dove è posto, ad un'altezza di

Arrestati dopo un furto in un chiosco

Tre minorenni, tutti abitanti a Ostia, sono stati arrestati e denunciati per furto aggravato. Sono Armando Leonetti, di 19 anni, abitante sul Lungomare Teseo n. 248, Lamberto Casella, di 17 anni, abitante in via R. Lo Nuzzo n. 5, e Gian Franco Orzi, abitante in via Bonmaglioli, 152, che, nel pomeriggio di ieri, hanno commesso un furto in un chiosco di viale Mazzini, dove si trovava un chiosco di dolci. I tre sono stati denunciati per furto aggravato.

Drammatiche testimonianze di cittadini sulla provocazione al Portico d'Ottavia

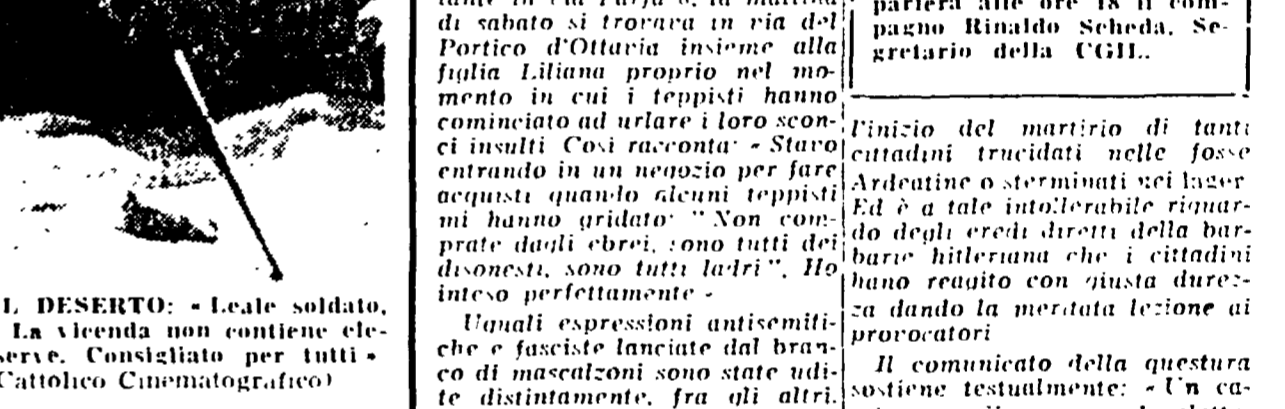
Gli educatori della gioventù



ROMA CITTA' APERTA: La rappresentazione eccessivamente realistica di talune scene consiglia di escludere i giovani dalla visione del film.

«Per gli ebrei ci vogliono le camere a gas!», hanno gridato i teppisti fascisti. Inqualificabile comunicato della questura

Il sdegno per l'oltraggio provocazione antisemita inscenata sabato da teppisti missini in via Portico d'Ottavia, perdura e, presso in tutti gli antifascisti democratici, e in primo luogo fra gli israeliti che risiedono numerosi nella zona Esedra e stato ulteriormente accresciuto da un'inqualificabile comunicato della questura che ha esortato i cittadini a non dare il loro contributo ad una tale provocazione. «Ebrei, sono di tutti i colori», ha scritto il comunicato, «ma non sono di tutti i colori». «Ebrei, sono di tutti i colori», ha scritto il comunicato, «ma non sono di tutti i colori».



ROMMEL LA VOLPE DEL DESERTO: Leale soldato, marito e padre affettuoso. La vicenda non contiene elementi che giustifichino riserve. Consigliato per tutti.

La polizia pensa che l'uomo si sia ucciso

L'autopsia dovrà chiarire stamane la morte del giovane posteggiatore

Francesco Cinella si sarebbe annegato nella vasca per il rimorso e la paura di finire in carcere per l'investimento di un vecchio - Ricostruite le ultime giornate del giovane

Arrestati dopo un furto in un chiosco

Tre minorenni, tutti abitanti a Ostia, sono stati arrestati e denunciati per furto aggravato. Sono Armando Leonetti, di 19 anni, abitante sul Lungomare Teseo n. 248, Lamberto Casella, di 17 anni, abitante in via R. Lo Nuzzo n. 5, e Gian Franco Orzi, abitante in via Bonmaglioli, 152, che, nel pomeriggio di ieri, hanno commesso un furto in un chiosco di viale Mazzini, dove si trovava un chiosco di dolci. I tre sono stati denunciati per furto aggravato.

Il Partito

Ritiro materiale urgente di propaganda

Tutte le sezioni sono invitate a ritirare entro oggi nuovo materiale stampato alla sezione Monti, via Frangipane.

Bulfini parla ai propagandisti

Questi sera alle 19, presso la sede del Partito, si terrà una riunione dei delegati al Consiglio provinciale e al Consiglio comunale, e degli attivisti e militanti della Federazione.

Assemblee

Casal Bertone, oggi alle 18, nella centrale con Giulio Nazzari, Porto Flutale, ecc. ecc. assemblea generale.

Commissione scuola

Oggi alle ore 18 i maestri, i professori comunisti e i membri della Commissione scuola sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in Federazione (via dei Frontani) al per preparare la manifestazione contro i problemi della scuola che avrà luogo il 23 ottobre nei locali della Lega delle Cooperative.

Comunicato elettorale

Nei seguenti sezioni: Cassia, Cristoforo Colombo, Centeselle, Esquilino, Marcellino, Martellana, Ottavia, Ponte Galeria, Quadraro, Trullo, si debbono passare in giornata presso la Commissione

I COMIZI DEL P.C.I.

Le manifestazioni di oggi: TESTACCIO, alle ore 18,30 in P. Testaccio; on. Natoli e Livia De Angelis, CAMPITELLI, alle ore 18 in Piazza Sora; on. Turchi, on. GIOVANNI, alle ore 18,30, P. Lugo; Marroni e Anna Maria Ciaf, CAMPO MARZIO, alle ore 18,30 in piazza della Maddalena; on. Marisa Rodano, TRALLIA, alle ore 18 in Piazza Bologna, comizio ai giovani; parlerà Luciana Castellina, QUARTICCIUOLO, alle ore 10 al mercato; Cuffini, ARELLIA, alle ore 10 al mercato di via Urbano II; Maria Mietti.

Nella giornata di oggi avranno luogo in Provincia sette comizi per le elezioni provinciali. Ad ALBANO parlerà alle ore 18 il compagno GIANNI, alle ore 18, segretario della CGIL.

Inizio del martirio di tanti cittadini trucidati nelle Fosse Ardeatine o sterminati nei lager. Un tale anticomunista quando degli eroi della barbara Hitleriana che i cittadini hanno riletto con giusta durezza dando la meritata lezione ai provocatori.

Il comunicato della questura sulle testimonianze: «Un comunicato di propaganda elettorale del P.C.I. transita per via del Portico d'Ottavia nel momento in cui un folto gruppo di studenti, appartenenti a due ricami istituti scolastici, sostano in via Portico d'Ottavia, nella apertura della scuola. Poiché i giovani non si spostano per far passare il veicolo, l'autista ne discenderà ricolto di rudiamente contro uno degli studenti, il quale, per un istante, subisce un'interferenza inavveduta che il fatto aveva sviluppi e conseguenze più gravi. La versione poliziesca si conclude in modo inaudito: «Evidentemente l'episodio, per la zona in cui si verificò, è un caso di errore valutazioni. Si chiude pertanto, in modo assoluto, che si siano verificate manifestazioni di carattere razziale».

Arrestati dopo un furto in un chiosco

Tre minorenni, tutti abitanti a Ostia, sono stati arrestati e denunciati per furto aggravato. Sono Armando Leonetti, di 19 anni, abitante sul Lungomare Teseo n. 248, Lamberto Casella, di 17 anni, abitante in via R. Lo Nuzzo n. 5, e Gian Franco Orzi, abitante in via Bonmaglioli, 152, che, nel pomeriggio di ieri, hanno commesso un furto in un chiosco di viale Mazzini, dove si trovava un chiosco di dolci. I tre sono stati denunciati per furto aggravato.

Il Partito

Ritiro materiale urgente di propaganda

Tutte le sezioni sono invitate a ritirare entro oggi nuovo materiale stampato alla sezione Monti, via Frangipane.

Bulfini parla ai propagandisti

Questi sera alle 19, presso la sede del Partito, si terrà una riunione dei delegati al Consiglio provinciale e al Consiglio comunale, e degli attivisti e militanti della Federazione.

Assemblee

Casal Bertone, oggi alle 18, nella centrale con Giulio Nazzari, Porto Flutale, ecc. ecc. assemblea generale.

Commissione scuola

Oggi alle ore 18 i maestri, i professori comunisti e i membri della Commissione scuola sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in Federazione (via dei Frontani) al per preparare la manifestazione contro i problemi della scuola che avrà luogo il 23 ottobre nei locali della Lega delle Cooperative.

Comunicato elettorale

Nei seguenti sezioni: Cassia, Cristoforo Colombo, Centeselle, Esquilino, Marcellino, Martellana, Ottavia, Ponte Galeria, Quadraro, Trullo, si debbono passare in giornata presso la Commissione

Advertisement for Ajipps service, including phone number 318501 and address information.